ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0005527 del 17/06/2025
IV-5 (Entrata)

I.C. "CAPIZZI CESARÒ"

A.S 2024 – 2025

PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Statua di San Giacomo a cavallo – Foto di Giuseppe Vivaldi

Prof.ssa Giuseppina Rubino

Il patrimonio di Capizzi: cultura e arte, paese da conoscere, rispettare e tutelare.

Si riscontra un disinteresse sempre più diffuso rispetto al valore sociale ed estetico del patrimonio artistico e culturale del Paese in cui si vive.

È importante modificare nei giovani studenti la tendenza a muoversi nell'ambiente in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare i beni artistici del proprio Paese.Il progetto ***"La bellezza salverà il mondo, ma chi salverà la bellezza?"*** *nasce dal desiderio di trasmettere agli alunni non solo la conoscenza del patrimonio culturale di Capizzi, ma anche il valore civico, etico e identitario che esso racchiude. In un tempo in cui la bellezza rischia di essere dimenticata, svilita o trascurata, l'obiettivo è stato quello di educare i ragazzi a riconoscerla, rispettarla e custodirla, perché diventino cittadini consapevoli e responsabili. Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, abbracciando tematiche che intrecciano cultura, Costituzione e sostenibilità.*

Vedere rintraccia i significati e i valori



Museo Diocesano dei Santi Nicolò e Giacomo

Conoscere *è il primo passo per*

amare e proteggere i beni Artistici e Culturali



Sala dell'Alcova, Palazzo Russo-Larcan.

L'art. 9 dell'attuale Costituzione recita quanto segue:
"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Il tempo, per instaurare una relazione con l'eredità delle ricchezze culturali. Lo spazio, perché sul territorio nazionale i beni artistici sono molto integrati con l'ambiente che ci circonda.

DOCENTE	Prof.ssa Giuseppina Rubino
SEDE DI REALIZZAZIONE	Scuola Secondaria di 1° grado, I.C. "Capizzi-Cesarò" (ME)
DESTINATARI	Il progetto ha coinvolto le classi 1ª A-B, 2ª A-B e 3ª A-B dell'Istituto Comprensivo di Capizzi, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e naturale del territorio. Attraverso un percorso interdisciplinare, gli alunni hanno esplorato la storia, l'arte, l'architettura e la natura di Capizzi, sviluppando un senso di appartenenza e responsabilità civica.
PREMESSA	Il progetto si è posto l'obiettivo di educare gli alunni al rispetto e all'applicazione consapevole dell'articolo 9 della Costituzione italiana, che tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, promuovendo la cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Fin dall'inizio, si è voluto sensibilizzare gli studenti sull'importanza della cura dei beni pubblici, del decoro urbano e della conoscenza approfondita del vasto e prezioso patrimonio culturale, artistico e monumentale del nostro Paese. Focalizzandosi sul territorio di Capizzi, il progetto ha offerto agli studenti un percorso multidisciplinare che ha integrato cultura, arte, storia e cittadinanza attiva. Attraverso questo percorso, gli alunni sono stati chiamati a diventare veri e propri custodi del patrimonio locale, partecipando attivamente alla sua tutela, valorizzazione e divulgazione. Educare al bello, al rispetto e alla responsabilità si è così tradotto in un'esperienza concreta e significativa, capace di unire la dimensione didattica a quella artistica, culturale e ambientale. Durante l'anno scolastico, la scuola si è aperta al territorio, accompagnando gli studenti in un viaggio di scoperta e approfondimento delle bellezze artistiche e culturali di Capizzi, tra cui monumenti storici come la Chiesa Madre di San Nicolò di Bari, il Santuario di San Giacomo e il Palazzo Russo Larcan, oltre al Museo Diocesano e alla Pinacoteca. Gli alunni hanno avuto modo di identificare e analizzare con attenzione gli elementi materiali e immateriali del patrimonio culturale, quali affreschi, statue, dipinti, strumenti musicali e dettagli architettonici, imparando a riconoscerne il valore storico, simbolico ed emotivo. Questa esperienza ha favorito un'osservazione consapevole della bellezza, permettendo agli studenti di sviluppare sensibilità e attenzione per colori, forme e luci, vivendo emozioni profonde che hanno consolidato il loro legame con il territorio e la sua storia. I momenti di confronto, riflessione e lavoro creativo hanno rafforzato in loro la consapevolezza che la tutela del patrimonio culturale è una responsabilità collettiva, da custodire e tramandare alle future generazioni.

CONTENUTI	**Introduzione al patrimonio culturale** • Definizione di beni culturali • Importanza della conservazione del patrimonio • Tipologie: artistici, storici, archeologici, architettonici ecc. • Presentazione dei beni culturali locali (Chiesa Madre, Santuario di San Giacomo, Palazzo Russo Larcan, ecc.) • Visite guidate virtuali e in presenza **Storia e cultura locale** • Collegamento con la storia e le tradizioni del territorio • Eventi storici legati ai beni culturali • Approfondimenti su Capizzi **Laboratori pratici** • Cartelloni, disegni e pitture • Produzione di fotografie e video tour • Mostra finale a Barcellona Pozzo di Gotto **Educazione civica e Costituzione** • Approfondimento sull'Art. 9 della Costituzione • Discussione sul bene comune e responsabilità civica • Cittadinanza attiva e consapevole **Tecnologia e multimedialità** • Uso della LIM e degli strumenti digitali • Realizzazione e montaggio di video • Presentazioni multimediali **Valorizzazione e diffusione** • Partecipazione alla Sagra del Tartufo, Giornate FAI d'autunno, progetto FIDAPA • Coinvolgimento della comunità e delle famiglie • Consegna attestati (Aula Magna)
	Discipline coinvolte: Arte e Immagine, Tecnologia, Storia, Inglese, Musica.
Metodologie adottate	• **Lezioni frontali ed esplicative** con uso della LIM per introdurre e approfondire i contenuti teorici. • **Ricerche individuali e di gruppo** in aula di informatica, utilizzando Internet per raccogliere informazioni, immagini e materiali multimediali. • **Attività laboratoriali** di analisi, progettazione e realizzazione di prodotti artistici (disegni a china, tempere, cartelloni, video). • **Apprendimento cooperativo**, stimolando la collaborazione e la condivisione delle responsabilità tra pari. • **Esperienze sul campo**, con visite guidate ai monumenti di Capizzi (Chiesa Madre San Nicolò di Bari, Santuario di San Giacomo, Palazzo Russo Larcan) e partecipazione agli eventi

	culturali (Sagra del Tartufo, giornate FAI d'autunno, iniziative FIDAPA). • **Documentazione digitale e multimediale** del percorso, attraverso foto, video e la realizzazione di video-tour esplicativi. • **Momenti di riflessione, confronto e autovalutazione**, tramite diari di bordo, interviste e discussioni in classe per favorire consapevolezza e maturazione degli studenti. • **Uso di tecniche espressive** tradizionali e innovative per valorizzare la creatività e la comunicazione visiva. • **Coinvolgimento attivo** degli studenti nel ruolo di "Apprendisti Ciceroni", con preparazione specifica per l'accoglienza e la guida dei visitatori, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative, espressive e relazionali.

FINALITA'	**A cosa è servito questo progetto?** Il progetto ha rappresentato un'opportunità straordinaria per rafforzare il legame degli studenti con il proprio territorio, sfruttandone le ricchezze culturali e ambientali come strumento didattico trasversale. Ha permesso di trasformare la scuola in un luogo vivo di scoperta, dove la conoscenza si è fatta esperienza concreta e partecipata, coinvolgendo ragazzi e docenti in contesti extrascolastici stimolanti e autentici. Attraverso la promozione attiva del patrimonio culturale di Capizzi, gli studenti hanno assunto un ruolo da veri protagonisti, imparando a comunicare con entusiasmo e responsabilità i valori e la bellezza del loro paese a visitatori e turisti. In questo modo, il progetto ha educato alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni comuni, creando un senso di appartenenza e orgoglio collettivo, fondamentali per costruire una comunità capace di evolversi e preservare la propria identità culturale per le generazioni future. In sintesi, il progetto ha permesso di coltivare non solo competenze culturali e artistiche, ma anche una cittadinanza consapevole e attiva, offrendo una chiave per guardare al futuro con entusiasmo e responsabilità.
OBIETTIVI GENERALI	• Gli alunni hanno sviluppato consapevolezza, rispetto e senso di appartenenza verso il patrimonio culturale e artistico del proprio territorio. • Hanno favorito un'osservazione consapevole della bellezza, imparando a interpretarne i valori storici, simbolici ed emotivi. • Hanno promosso la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto in eventi culturali locali. • Hanno rafforzato competenze comunicative, espressive e relazionali nel ruolo di Apprendisti Ciceroni. • Hanno stimolato l'autonomia, la responsabilità e la collaborazione tra pari. • Hanno consolidato abilità artistiche, grafiche e multimediali nella produzione di materiali illustrativi e documentativi. • Hanno compreso che la tutela del patrimonio culturale nasce dalla conoscenza e dall'educazione al bello. • Hanno acquisito consapevolezza del proprio ruolo attivo nella salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali.
OBIETTIVI TRASVERSALI DI ED. CIVICA	• L'alunno ha sviluppato un'identità attiva come cittadino. • Ha maturato un forte senso di appartenenza alla propria comunità. • Ha dimostrato responsabilità verso il patrimonio culturale e ambientale. • Ha rispettato le regole e i principi della convivenza civile

	in contesti pubblici. • Ha partecipato attivamente alla vita culturale del territorio. • Ha compreso l'importanza del bene comune e della cittadinanza consapevole. • Ha acquisito sensibilità verso la sostenibilità e la tutela del paesaggio come identità collettiva. • Ha sviluppato spirito critico e consapevolezza del valore della memoria storica e dei beni culturali.
SPAZI UTILIZZATI	Gli spazi utilizzati per la realizzazione del progetto sono stati: • **Aule scolastiche**: per le attività di preparazione teorica, ricerche, laboratori di disegno e visione di virtual tour. • **Laboratorio di Arte:** per la realizzazione pratica dei disegni e dei prodotti artistici. • **Spazi esterni scolastici:** utilizzati per le prove orali e simulate nel ruolo di guide. • **Luoghi culturali del territorio:** Chiesa Madre San Nicolò di Bari, Santuario di San Giacomo, Palazzo Russo Larcan. • **Comune di Capizzi**: ha collaborato con la scuola, includendo gli Apprendisti Ciceroni nel programma ufficiale e nel volantino con tutti gli eventi organizzati in occasione della Sagra del tartufo. • **Aula magna dell'Istituto:** per le cerimonie ufficiali di consegna degli attestati FAI e FIDAPA agli alunni. • **Spazi espositivi esterni:** per la mostra conclusiva a Barcellona Pozzo di Gotto, nell'ambito del progetto FIDAPA.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Il progetto si è sviluppato lungo l'intero anno scolastico 2024/2025. Le attività sono iniziate nel mese di settembre, con la preparazione degli alunni al ruolo di Apprendisti Ciceroni, proseguite nei mesi di ottobre con la Sagra del Tartufo (18-20 ottobre 2024), e a seguire con la partecipazione alle Giornate FAI d'Autunno. Da novembre a marzo, gli studenti hanno lavorato alla produzione degli elaborati artistici per il progetto FIDAPA "Adotta un monumento", culminato nella cerimonia di consegna degli attestati il 26 febbraio 2025 e nella mostra finale a Barcellona Pozzo di Gotto il 14 marzo 2025. Durante tutto il periodo sono state svolte anche attività teoriche e laboratoriali a scuola, visite guidate, realizzazione di disegni, video e materiali fotografici.
	Per la realizzazione del progetto sono stati utilizzati diversi strumenti didattici e operativi: • **Materiali visivi e testuali:** libri di testo, schede storico-artistiche, articoli, immagini, virtual tour, documentari e video di approfondimento. • **Tecnologie digitali:** LIM, PC, cellulare, tablet, software

STRUMENTI UTILIZZATI	di montaggio video e fotoritocco per la realizzazione del video finale e la documentazione fotografica. • **Strumenti grafico-pittorici:** matite, china, penne, pastelli, tempere, acquerelli, pennarelli, fondo caffè, colla, forbici ecc. • **Strumenti di supporto alla visita:** mappe, guide, app per tour virtuali e schede di osservazione. • **Modulistica ufficiale FAI e FIDAPA** per l'organizzazione e la partecipazione alle attività (attestati, autorizzazioni). • **Spazi scolastici e territoriali:** aule, laboratori, monumenti locali, locali espositivi.
ESPERTI ESTERNI	Per la realizzazione del progetto sono state necessarie sia figure interne che esterne alla scuola che hanno permesso l'accesso ai luoghi interessati e fornito documentazioni informative necessarie per gli approfondimenti. • Presidente e vicepresidente della FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari), che hanno collaborato attivamente con la scuola per il progetto "Adotta un monumento", partecipato attivamente alla cerimonia di consegna degli attestati a scuola il 26 febbraio 2025 e organizzato la mostra conclusiva a Barcellona Pozzo di Gotto. • Amministrazione Comunale di Capizzi, con la presenza dell'Assessore alla Cultura durante la conferenza finale, che ha sostenuto il progetto in occasione della Sagra del Tartufo e valorizzato il ruolo degli studenti nella promozione del patrimonio locale. • Guide locali e operatori culturali di Capizzi, che hanno partecipato alla preparazione degli studenti per la Sagra del Tartufo, offrendo approfondimenti sui beni artistici e architettonici del territorio. • Membri della comunità locale, che durante la Sagra del Tartufo hanno interagito con gli alunni durante le visite guidate, permettendo un confronto diretto e autentico.
PRODOTTO FINALE	Il progetto si è concretizzato in una serie di prodotti significativi, sintesi dell'intero percorso formativo e creativo svolto dagli alunni: • **Visite guidate** ai monumenti principali di Capizzi (Chiesa Madre San Nicolò di Bari, Santuario di San Giacomo, Palazzo Russo Larcan) durante la Sagra del Tartufo e le Giornate FAI d'Autunno, con gli studenti nel ruolo di Apprendisti Ciceroni. • **Cartelloni con disegni e dipinti,** realizzati durante i laboratori artistici, che rappresentano visivamente i monumenti e gli elementi naturali del territorio: disegno a china del Sacellum di San Giacomo su fondo bianco,

	pittura a tempera di San Giacomo a cavallo con spada, facciata della Chiesa Madre con penna nera su fondo caffè, bosco dei Nebrodi a pastelli, aquila reale (fauna in via d'estinzione) con pastelli e pennarelli. • **Esposizione dei lavori artistici** nella mostra "Adotta un Monumento" promossa da FIDAPA a Barcellona Pozzo di Gotto il 14 marzo 2025. • **Video tour esplicativi** sui beni culturali e artistici di Capizzi, realizzati dagli alunni come sintesi delle conoscenze acquisite e della loro capacità comunicativa. • **Video riepilogativo con le foto** raccolte dagli studenti durante le varie fasi del progetto. • **Consegna degli attestati da parte del FAI e della FIDAPA,** simbolo del riconoscimento ufficiale del loro impegno. • **L'alunno come volontario e portavoce:** l'esperienza vissuta nel ruolo di guida turistica durante la Sagra del Tartufo e le Giornate FAI d'Autunno ha rappresentato un importante prodotto finale del progetto. Gli alunni si sono fatti promotori attivi della valorizzazione del patrimonio locale, mettendo in pratica le conoscenze acquisite e sviluppando competenze comunicative, relazionali e di cittadinanza attiva. • **Osservazione consapevole della bellezza:** gli alunni hanno maturato una maggiore sensibilità verso i beni culturali, passando da una semplice conoscenza visiva a una comprensione più profonda del loro valore. Questo cambiamento è stato documentato attraverso riflessioni scritte, interviste e diari di bordo, nei quali hanno espresso la consapevolezza dell'importanza di tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica del progetto è avvenuta in itinere e al termine delle attività, attraverso l'osservazione diretta, la partecipazione attiva degli studenti, la qualità degli elaborati prodotti e la capacità di esposizione durante le attività di guida. Sono stati considerati i seguenti indicatori: • **Partecipazione:** livello di coinvolgimento e collaborazione nei lavori individuali e di gruppo. • **Competenze comunicative:** chiarezza espositiva, uso del linguaggio specifico, capacità di interazione con il pubblico. • **Competenze espressive**: creatività e originalità nella realizzazione dei disegni. • **Consapevolezza civica:** atteggiamento responsabile verso il patrimonio e capacità di riflessione sul suo valore. • **Impegno e progressi personali:** attenzione, costanza e miglioramento rispetto al punto di partenza.

	La valutazione complessiva è risultata positiva: tutti gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e responsabilità, dimostrando una crescita culturale e personale significativa.

Riflessione finale personale

Seguire i miei alunni lungo questo percorso è stata un'esperienza intensa, formativa e profondamente gratificante. Vederli trasformarsi da semplici osservatori a giovani narratori del proprio territorio mi ha ricordato quanto la scuola possa incidere nel costruire coscienze attente, curiose e responsabili. Ognuno ha portato il proprio contributo con entusiasmo e un senso crescente di appartenenza. I momenti vissuti insieme – dalle visite guidate alla preparazione delle presentazioni, fino all'accoglienza dei visitatori – hanno lasciato un segno concreto, non solo nei ragazzi, ma anche in me come docente.

Il progetto "La bellezza salverà il mondo, ma chi salverà la bellezza?" ha rappresentato non solo un viaggio educativo per gli alunni, ma anche un prezioso esempio di collaborazione tra docenti. Grazie alle ore di potenziamento e alla compresenza con colleghi di altre discipline come Tecnologia, Storia, Musica e Inglese, è stato possibile costruire un percorso realmente interdisciplinare. Ciascun insegnante ha offerto contributi fondamentali per approfondire i contenuti, sviluppare competenze specifiche e stimolare nei ragazzi un approccio integrato alla conoscenza del patrimonio culturale. L'unione di saperi ha dato forza e profondità al progetto: la Storia ha fornito contesto e significato ai beni visitati, la Tecnologia ha permesso la produzione di video e materiali digitali, l'Inglese ha avviato i ragazzi a una comunicazione più ampia e inclusiva, la Musica ha permesso agli alunni di scoprire e valorizzare anche l'aspetto sonoro del patrimonio culturale. Attraverso l'osservazione dell'organo antico presente nella Chiesa Madre di San Nicolò di Bari e alcune esperienze musicali vissute nei luoghi sacri, gli studenti hanno compreso il valore dell'acustica e della musica nella dimensione spirituale e storica dei monumenti. L'ascolto e l'analisi guidata di brani musicali in ambienti carichi di significato ha arricchito la loro esperienza percettiva ed emotiva, stimolando una consapevolezza ancora più profonda del concetto di bellezza.

La bellezza, se insegnata e vissuta con passione, diventa davvero uno strumento potente di cambiamento e consapevolezza. E forse, nel nostro piccolo, abbiamo imparato a proteggerla.

GIORNATE FAI D'AUTUNNO

18-21 NOVEMBRE 2024



CONSEGNA ATTESTATI FAI

28 Novembre 2024



CONSEGNA ATTESTATI FIDAPA

26 Febbraio 2025

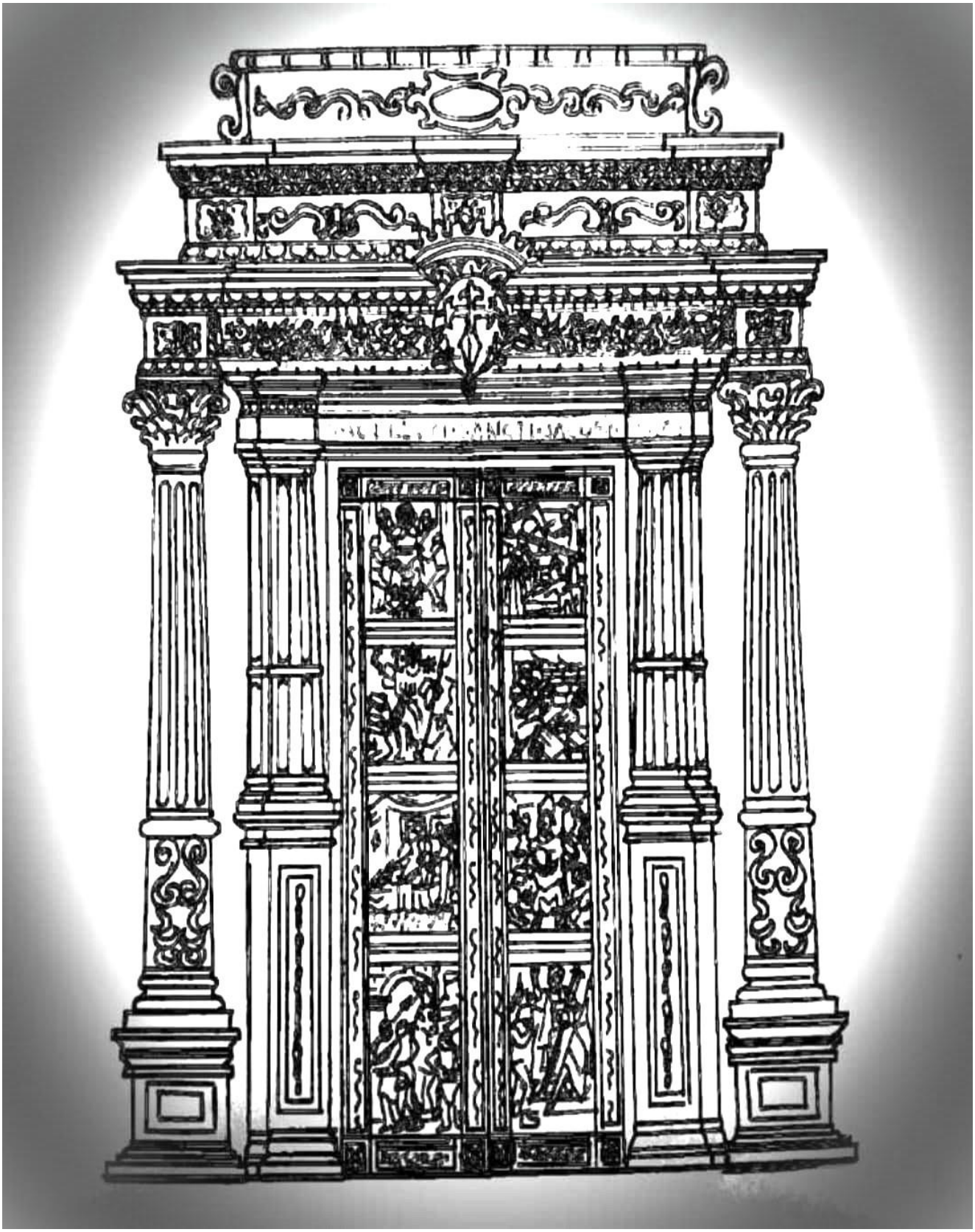




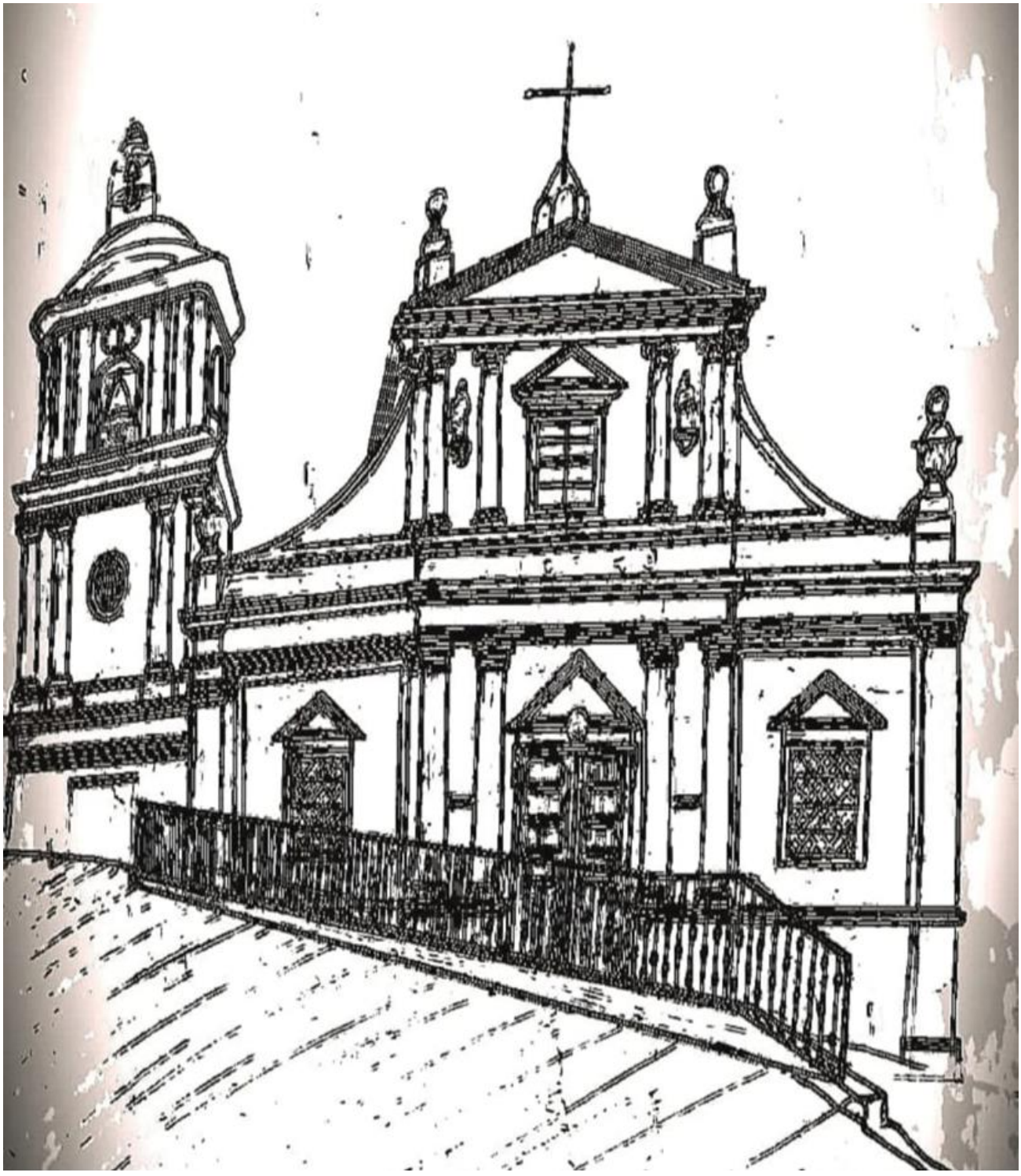
Capizzi, lì 13/ 06 /2025

IL REFERENTE DEL PROGETTO

SACELLUM DI SAN GIACOMO



CHIESA MADRE
SAN NICOLÒ DI BARI



LE QUERCE DEL BOSCO DEI NEBRODI



L’AQUILA REALE DEI NEBRODI



SAN GIACOMO A CAVALLO

